

VITERBO
NEWS

24
magazine



speciale
MEDICINA e
BENESSERE

SIMPLY

M A R K E T

**APERTO
TUTTI I GIORNI
ORARIO CONTINUATO
08:00 - 20:00
DOMENICA
08:30 - 13:00
LUNEDI' 28 MARZO
APERTO
8:30 - 13:30**

**OFFERTE
SPECIALI
TUTTI I GIORNI**

**PIATTI
PRONTI
CALDI
OGNI GIORNO**

**CONSEGNE A
DOMICILIO
GRATUITE
ESCLUSO LA DOMENICA**

**Via Monte Nevoso, 10 - VITERBO
Tel. 0761.223327**



Corso Base di Cucina Professionale Diretto da Salvo Cravero

90 ore totali (teoriche e pratiche)



ARGOMENTI:

HACCP

MODULO 1: Introduzione al Mondo della Cucina
Tecniche di Cottura e Conservazione

MODULO 2: Tecniche di Taglio
Verdure, Legumi e Cereali

MODULO 3: Latte e Derivati - Uova - Fondi e Salse

MODULO 4: La Carne

MODULO 5: Il Pesce

MODULO 6: Pasta di Semola - Riso - Pasta Fresca

MODULO 7: Panificazione e Pasticceria

Il corso è a numero chiuso e prevede una presenza massima di 10 Allievi.
Rilascio di Attestato di Frequenza a seguito di esame
Rilascio di Attestato HACCP
Possibilità di Stage Formativi pratici (3 mesi)

Contributo € 1.550,00 comprensivo di assicurazione (il contributo è rateizzabile a partire da € 98,00 mensili)

Gli allievi riceveranno in dotazione (compreso nel contributo):

Libro didattico

Divisa Professionale loggata, completa di pantaloni, giacca, grembiule e bandana

Tessera associativa Convivium Laboratorio di Cucina

Set 7 coltelli con Valigetta Tagliere Professionale e Padella 22 cm.



Il corso di cucina è riservato ai soci, ed avrà luogo nella Sede Operativa dell'Associazione. Presso il Borgo degli Abeti
(Str. Prov.le della Massarella 1999 - Ronciglione
a 2 Km dal Bivio di XXX Miglia)

Per info e iscrizioni: Cell. 334 2933011 - 380 7104244

Mail. laboratoriocucina@libero.it - www.laboratoriocucina.com



il CASO

Di **Franca Marinelli**
Consigliere di Cassazione

Doina Mattei, giovane ragazza rumena, uccideva nell'aprile del 2007, con un colpo di ombrello, che perforando l'orbita, causava la rottura di un'arteria cerebrale, Vanessa Russo di 23 anni, per una banale lite nella metropolitana di Roma. Giudicata e condannata alla pena di 16 anni, di cui 8 già scontati in carcere, otteneva la semilibertà: di giorno lavorava, di sera tornava in cella dalla 22 alle 6 del mattino.

Nel frattempo la Doina apriva un profilo su Facebook e lo riempiva con foto che la ritraevano felice e allegra al mare.

L'opinione pubblica s'indignava e si scagliava contro di lei con insulti e minacce e critiche feroci. Alla stessa, veniva revocata la semilibertà già concessa e tornava così in carcere.

Orbene molti hanno detto che tale revoca era un provvedimento ingiusto, visto che Doina è una ragazza ingiusta, già provata dalla vita (adolescenza difficile, due figli avuti a 14 e 17 anni, lavoro in Italia sul marciapiede come prostituta); altri, al contrario, che doveva rimanere in carcere per non aver mostrato nessun pentimento per la morte di una ragazza giovane quanto lei. Ritengo, e ciò per la mia lunga esperienza quale giudice penale, che in questo dibattito si sia perso di vista il vero centro dello stesso e che cioè

l'attenzione dell'Autorità Giudiziaria prima, e poi dell'opinione pubblica, sia da spostarsi su Vanessa Russo, la ragazza uccisa.

E' Vanessa Russo che deve essere tutelata dalla legge penale, cioè colei il cui diritto alla vita era pari a quello della ragazza che gliel'ha tolta.

Non è il caso di sfoderare buonismo o giustizialismo, ma semplicemente di vedere la realtà, e quindi la giustizia con la G maiuscola obiettivamente, con pari diritti degli imputati e pari diritti di coloro che non ci sono più, il cui silenzio, questo sì "assordante", sarà sempre per il colpevole e per la "giustizia non vera" il più grave atto di accusa.



MAGGIO 2016

VITERBO NEWS 24

DIRETTORE RESPONSABILE
ANDREA ARENA

COORDINAMENTO
REDAZIONALE:
DOTT.SSA SERENA D'ASCANIO
amministrazione@studionews24adv.it

RESP MARKETING
FRANCESCO D'ASCANIO
f.dascanio@studionews24adv.it
cell. 389 9050340

HANNO COLLABORATO:
ALESSANDRA CERASI
DOTT.RE ALESSANDRO MASELLA
DOTT.RE ANDREA MILITELLO
DOTT.SSA CHEN TUNG
DOTT.SSA FRANCA MARINELLI
DOTT.RE SIMONE TRONTI
FLAVIA LUDOVISI
LEONETTA GENTILI
MR ALPHA
NICOLA SAVINO
STEFANO MECORIO
STEFANO RENZO

SI RINGRAZIANO gli inserzionisti,



concessionaria di pubblicità
STUDIONEW524 SRLS
VIA IGINO GARBINI 51
VITERBO
WWW.STUDIONEW524ADV.IT

Grafica: Simona Napoli

Stampa: Telligraf
Loc Prataroni
Civita Castellana

Supplemento
a "la Rivista della Tuscia"



SOMMARIO

- Pag. 6** Comuni news
Pag. 7 Curiosity news
Pag. 8 Trendy news
Pag. 10/11 Viterbese in lega pro
Pag. 13/20 *Speciale medicina e benessere*
- Dott.re Andrea Militello - urologo e andrologo
- Poliambulatorio Da Vinci chec-up donna mese maggio
- Lions e il diabete mellito
- Centri Odontoiatrici DOOC
- Dott.ssa CHEN TUNG e la medicina tradizionale cinese
- Le informazioni sulla dieta chetogenica
Pag.22 Cronaca
- Concorso intagram il tuo#trenobrutto
Pag. 24/25 Attualità
- Arnaldo Sassi vince la battaglia contro l' enel
Pag. 27 Attualità
- Tutte le novità sulle unioni civili
Pag. 30/31 Le vie del gusto -
- Rubrica enogastronomica della Tuscia



34enne si finge carabiniere e deruba un'anziana

Un uomo di 34 anni, presentandosi come un carabiniere, aveva contattato telefonicamente la vittima, una donna 81enne riferendo che il figlio aveva avuto un incidente grave ed era stato bloccato dai carabinieri perché l'auto sulla quale viaggiano era sprovvista di assicurazione. Nella circostanza il truffatore riferiva all'anziana signora che il figlio avrebbe avuto gravi guai giudiziari se non avesse pagato la somma di 4mila euro per risarcire il proprietario dell'altro veicolo coinvolto e che a breve sarebbe giunto un collega per ritirare la somma e porre fine alla vicenda.

Dopo qualche minuto presso l'abitazione è giunto un uomo che si è presentato come carabiniere ma a questo punto la malcapitata pur mostrando un orologio d'oro di grande valore, circa 10mila euro, ha riferito che lo avrebbe consegnato solo in caserma a Montalto di Castro. Il malfattore vistosi impossibilitato a proseguire la truffa, repentinamente ha strappato l'orologio dalle mani della donna e si è dato alla fuga.



Ferrari in piazza per l'Andosilla Una trentina di Rosse alla manifestazione del Rotary per l'ospedale di Civita Castellana

Domenica 8 maggio a Civita Castellana in piazza Matteotti erano presenti una trentina le Ferrari, che hanno segnato oltre quaranta anni di storia del cavallino rampante, tra cui due auto da sogno, la famosissima Enzo di proprietà del signor Silvio, che con il suo motore 6000, 660 cavalli e un particolare assetto ergonomico si dice "incarna il concetto di sportiva estrema", e la nuovissima 488, capace di raggiungere altissime velocità con i suoi 670 cavalli e 8 cilindri biturbo. L'evento per raccogliere fondi in favore dell'ospedale Andosilla per l'acquisto di materiale diagnostico di ultima generazione, è stato organizzato dal Rotary Club Flaminia Romana e dal Club Passione Rossa Ferrari.



Cocaina nel muro della sala giochi 30enne arrestato Aveva creato apposti fori che utilizzava per lo spaccio

NEPI - Non è stata sufficiente l'astuzia ad uno spacciatore 30enne di Nepi per farla franca e sfuggire alle maglie dell'Arma dei Carabinieri. Il 27 aprile l'uomo è stato tratto in arresto dai Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Civita Castellana e dai colleghi della Stazione di Nepi, mentre armeggiava intorno ad alcuni fori, appositamente creati, di un muro adiacente ad una sala giochi. I Carabinieri sono intervenuti dopo un lungo servizio di osservazione e pedinamento e lo hanno colto mentre estraeva una scatola metallica con all'interno cinque grammi di cocaina già divisa in nove dosi e pronta per essere venduta.

Pensionato minaccia col coltello il compagno della ex

BOLSENA - Un uomo (S.U.), pensionato 68enne residente a Bolsena, non rassegnato alla fine del suo rapporto coniugale, il pomeriggio del 12 maggio si è presentato presso l'attuale abitazione dell'ex moglie, ove la donna risiede con un nuovo compagno, sfondando con dei calci la porta della cucina e, una volta entrato nell'abitazione, ha minacciato il suo rivale in amore con un coltello. I carabinieri hanno arrestato il pensionato, impedendo che l'aggressione finisse in tragedia.



Domenico Curti 30 anni fa sequestrò l'asilo di Sutri

Nel 1989 prese in ostaggio 4 persone per 6 ore

SUTRI - Una fine tragica, morto bruciato nell'incendio della sua abitazione in via dei Pettirosi, il 1 maggio. Ma Domenico Curti, scomparso (forse per un suicidio, indagano i carabinieri) all'età di 86 anni, era già finito in passato sulle cronache, addirittura in quelle nazionali.

È il 9 giugno del 1989, ai Mondiali di calcio a Roma manca ancora un anno esatto, presidente del consiglio è Ciriaco De Mita, la Fiat Uno la macchina più venduta. E Sutri finisce per un giorno al centro dell'attenzione di tutto il Paese. Curti, allora 58 anni, prende in ostaggio per sei interminabili ore quattro persone. Un bambino, la nonna, una dottoressa e un operaio comunale. Tutti nell'asilo, in quei giorni chiuso, senza lezioni, ma aperto per le visite mediche dei bimbi, che aspettano in giardino.

Curti, pensionato trasferito a Sutri dopo aver lavorato alla Voxson a Roma, entra nell'asilo alle 9.30. Chiede all'operaio comunale come fare per iscrivere i nipotini, ma invece di dirigersi verso l'amministrazione prende la direzione dell'infermeria. Qui chiude in una stanza la dottoressa, il piccolo Enrico, sua nonna Carmela e lo stesso operaio. Li minaccia, dicendo di essere armato: mostra una pistola, e qualcosa che può essere una bomba a mano in una valigia. Una maestra si accorge che, oltre quella porta, sta succedendo qualcosa e allontana i 125 bambini presenti nel

parco giochi, in attesa del loro turno per le visite. Curti chiede di parlare col suo avvocato, che sta a Roma. Intanto qualcuno nei paraggi avverte i carabinieri. Arrivano prima quelli del posto, poi addirittura i Nocs, le teste di cuoio. E con loro le televisioni, i curiosi. Iniziata una lunga trattativa per la resa, raccontata anche in un memorabile pezzo di Giuseppe D'Avanzo sulle colonne di Repubblica.

Curti in paese veniva considerata una persona normale, tranquilla, amante dei suoi cani. Ma lui, dentro l'asilo ripete di voler farla finita, di non voler più combattere contro il mondo. L'avvocato spiega che l'uomo ha dovuto affrontare di recente una storia di cambiali false.

Arriva la moglie, infermiera al Sant'Eugenio, e nella trattativa si apre uno spiraglio: alle tre del pomeriggio il sequestratore libera il piccolo Enrico. Poi, un'ora dopo, si arrende, esce tra due carabinieri. La folla, inferocita, tenta di aggredirlo mentre viene fatto salire sulla gazzella. Si scoprirà presto che la bomba era finita, la pistola pure.

La sera del 1 maggio, nella sua casa di via dei Pettirosi, in un quartiere della cittadina dove tutte le vie hanno nomi d'uccelli (via delle Pernici, via delle Allodole), poco prima delle otto, la vita di Domenico Curti è finita tra le fiamme.



Fashion Mood È nuovo? No vintage

di **Leonetta Gentili**

Oggi Fashion Mood fa un tuffo nel passato per riscoprire una delle ultime tendenze. Il Vintage. È tornato prepotentemente di moda, insinuato in stradine e vicoletti di centri storici o in mercatini, il vintage fa rivivere le atmosfere di un tempo.

Attenzione però a non incappare nell'errore di definire il vintage solo come usato o di seconda mano, esso è ormai sinonimo di espressione ed eccellenza e di vero e proprio stile di vita.

Infatti il suo ritorno non si respira solo nella moda ma anche nel design, nel cibo, nell'arredamento e in un lifestyle sempre più accentuato. Dagli anni '40 ai '90, capi unici e sartoriali, jeans a vita alta, giacche over, chiodi di pelle, occhiali tondi e borse senza tempo ci fanno assaporare la storia di epoche passate.

E in fondo c'è un vero e proprio recupero della qualità che molto spesso non troviamo negli abiti contemporanei. Accessori e vestiti sono caratterizzati da uno stampo molto particolare ed esclusivo, che viene indossato da chi possiede uno stile diverso e spesso eccentrico ma sempre unico.

Eppure molte persone rabbriviscono al pensiero di indossare capi appartenuti ad altri, anche perché fino a pochi decenni fa questo era visto come un segno di povertà. Ma a partire dagli anni '90 le cose cambiano e il vintage diviene sempre di più un mood che coinvolge tutto e tutti.

Oggi il vintage unisce epoche, culture e personalità contrastanti, tra i mercatini e i negozi spulciano e scrutano persone diverse unite tutte da

un'unica passione.

Vintage e nostalgia però non vanno a braccetto, chi sceglie l'amore per il passato è in realtà un ricercatore di nuove tendenze, che non si accontenta della massificazione contemporanea ma vuole differenziarsi e differenziare il proprio guardaroba.

È come se la moda rivivesse due volte la propria gloria. Un tempo indossata e sfoggiata con finezza ed eleganza dalle nonne e oggi ricercata con minuzia ed esibita con determinazione dalle nipoti.

Un abito diviene un percorso, un ricordo, non solo un semplice oggetto di massa ma un contenitore di fatti, episodi, avventure, esperienze e vita!

Nei negozi si respira un'aria e un odore che ricorda il passato, tutto è diverso, misterioso e ad accoglierci montagne di oggetti che occupano pavimenti, soffitti e pareti.

Già entrare in uno di questi negozi o visitare i molteplici mercatini diviene un'esperienza per vivere un viaggio nel passato. È tutto molto artistico e originale, sembra quasi di trovarsi in un luogo anacronistico, dove non c'è né tempo né spazio ma solo storie e voglia di essere raccontate. Né rimpianto, né seconda mano e nemmeno usato sono gli aggettivi che rappresentano questa vecchia/nuova tendenza, ma unicità. Nessun pezzo è uguale a un altro. Nessun oggetto è fatto in serie. Nessun capo è riproducibile.

Inseguiamo dunque un nuovo trend, non lasciamoci sfuggire il vintage, una volta indossato non si torna più indietro!



MILAN Junior Camp una vera vacanza sportiva

Dal 26 giugno al 9 luglio la 15esima edizione a S. Martino: tutte le informazioni

Il Milan Junior Camp organizzato da Tss - Tuscia Sport Service, a San Martino al Cimino festeggia la quindicesima edizione. Quindici anni di successi per tanti ragazzi che hanno vissuto non solo un'esperienza all'insegna del calcio insegnato dai tecnici selezionati dal Milan, ma una vera e propria vacanza sportiva a tutto tondo.

L'appuntamento per quest'anno è dal 26 giugno al 9 luglio (due turni da sette giorni, che fanno già registrare tantissime adesioni), in una cornice splendida ma anche confortevole come il Balletti Park Hotel di San Martino al Cimino, sede sin dalla prima edizione di questo che ormai è diventato un classico per i ragazzi e le loro famiglie provenienti da tutto il centro Italia, e non solo.

Ad accoglierli e seguirli passo passo sui campi, ci saranno i tecnici professionisti selezionati dal Milan. Allenamenti specifici, cura della tecnica e dei movimenti di squadra, ma anche partite, tante partite. Ma si diceva anche della vacanza

sportiva. Un concetto che avvolge la settimana rossonera dall'inizio alla fine, con molte attività collaterali: piscina, beach volley, football jam, giochi che spaziano dall'orienteeing a "giochi senza frontiere", tornei di pingpong e bigliardino. Il sabato, porte aperte alle famiglie: i genitori affiancheranno i figli nei giochi e nella partitella. E quest'anno, visto che è anno di campionati europei di calcio, sarà possibile seguire le partite del torneo in Francia su maxischermo.

C'è poi l'aspetto della sistemazione logistica e del vitto. Il pranzo è al ristorante con particolare attenzione per chi soffre di patologie o allergie, come la celiachia.

E per rendere indimenticabile questa vacanza sportiva le foto di ogni giornata saranno pubblicamente sulla pagina Facebook "Milan Junior Camp Viterbo". Altre novità rilevanti potrebbero essere annunciate nei prossimi giorni.

Le notizie e la scheda iscrizione si possono trovare su www.calcioiovani.it

E' tempo di Risparmiare!

**SUPERMERCATI
gran risparmio**

NUOVA APERTURA

**Aperto 7 giorni su sette,
dal lunedì al sabato 7:30-14:00 domenica 9:00 - 13:00.
Si effettuano consegne a domicilio**

Via dell'Orologio Vecchio, 44 Viterbo - tel. 0761.347807

Viterbese, i numeri di una leggenda

Tutte le cifre
della stagione gialloblu:
un girone di ritorno
straordinario

di **Stefano Renzo**

VITERBO - Tutti i numeri della Viterbese. Tutti i numeri di una stagione finita in trionfo malgrado un inizio non proprio brillantissimo. Un campionato "macchiato" da 2 sole sconfitte (entrambe per 1-0): la prima nella gara di esordio ad Ostia, l'altra alla diciassettesima giornata, ad Arzachena. Due battute d'arresto che non impediscono a quella gialloblu di essere comunque la squadra meno battuta del girone G, che tuttavia evidenziano la differenza di rendimento tra girone di andata (33 punti conquistati) e quello di ritorno (43 punti, 17 domeniche consecutive senza sconfitta, altro record). 76, quindi, i punti conquistati in 34 gare (2,23 a partita, di media) che naturalmente sono il massimo del raggruppamento, 8 i punti di vantaggio sulla seconda (il Grosseto), addirittura 14 sulle terze (Torres, Rieti ed Olbia).

Girone di ritorno da enciclopedia del calcio, quindi, con una serie di 17 gare utili (13 successi, 4 pareggi), 7 vittorie consecutive, 7 gare senza subire gol, 2 soli mezzi passi falsi, se vogliamo, che, anche esageratamente, fecero suonare molti campanelli d'allarme: i pareggi di Castiadas (2-2) alla sesta giornata ed il 3-3, recentissimo,





con il Cynthia all'Enrico Rocchi. Una cavalcata degna di applausi, praticamente sempre in testa alla classifica, un trend iniziato già a metà della fase di andata, allorché il lavoro di Federico Nofri ha cominciato a dare frutti copiosi, come la serie di 5 vittorie consecutive (tra la 12^a e la 16^a giornata) ed il perentorio recupero sulle squadre che la precedevano in classifica.

I numeri della Viterbese dicono anche che è la squadra del girone che ha ottenuto il maggior numero di vittorie (22), quella che ha vinto di più in casa (14 volte, come la Torres), "solo" la seconda in quanto a vittorie (8) in trasferta dove ha ottenuto più pareggi di ogni altra (7, come il Lanusei); l'Enrico Rocchi, così come quello della Torres, è l'unico campo del girone che non ha subito l'onta della sconfitta, l'attacco gialloblu per gol realizzati (67, 43 dei quali in casa) è secondo solo a quello del Grosseto (71), mentre la difesa (24 reti subite, 9 sul proprio campo) è la meno battuta del girone, la quinta meno perforata di tutta la serie D.

Ed ancora, nello specifico, la Viterbese che chiude la stagione con 45 punti conquistati in casa e 31 in trasferta, nel corso del campionato ha visto sulla sua panchina 2 allenatori con Federico Nofri subentrato a Stefano Sanderra alla 7^a giornata, ed ha utilizzato 29 giocatori (Pini l'unico con 34 presenze, Pace quello con 1 solo gettone). 98 le sostituzioni operate, 3 le espulsioni subite (Fè, con il Lanusei, Scardala a Muravera, Nuvoli ad Arzachena), 2 gli allontanamenti del tecnico dalla panchina (a Genzano ed a Civita Castellana) con altrettante squalifiche, 9 le squalifiche subite dagli 8 giocatori puniti nel corso dell'anno. Sono stati invece 19 i gialloblu che sono riusciti ad andare in gol, con Neglia e Bernardo che chiudono in doppia cifra, 10 gol ciascuno. Da notare che Invernizzi, 9 reti per lui, altrettanti ne aveva realizzati con la Sangiovese nelle file della quale ha giocato fino a dicembre. Sempre a proposito di gol, sono stati 11 i rigori fischiati a favore della Viterbese (2 dei quali sbagliati: da Bernardo ad Arzachena, da Belcastro a Budoni), e 6 quelli assegnati contro (2 dei quali sbagliati: ad Arzachena e ad Olbia). In 22 partite, la Viterbese è andata in vantaggio per prima e in 2 di queste gare si è fatta recuperare il vantaggio (a Grosseto e ad Olbia). In 8 partite, invece, i gialloblu sono andati in svantaggio: in 6 occasioni sono riusciti a recuperare, 2 volte invece no: ad Ostia e ad Arzachena, naturalmente. La vittoria più rotonda, il 5-0 con l'Astrea nel girone di andata ed è sempre 5 il numero dei gol realizzati in una partita (la seconda volta il 5-3 del successo sul campo dell'Albalonga). E' di 3, infine, il maggior numero di gol subiti in una gara: quelli del successo sul campo dell'Albalonga e quelli del pareggio interno con il Cynthia.

maison brocante

La
casa
shelby
hic

- **Arredamento casa**
- **Mobili (pezzi unici)**
- **Tende - Cuscini**
- **Tovaglie**
- **Specchi - Lampadari**



Piazza Garibaldi 6 - Capranica (VT) - Telefono 340.5467204

www.brocantemaison.blogspot.it

f Maison & Brocante - info@maisonbrocante.it



MEDICINA e
BENESSERE



DISFUNZIONE ERETTILE: AFFRONTIAMOLA E CURIAMOLA



Dott. Andrea Militello

L'erezione è un meccanismo fisiologico complesso che coinvolge numerosi fattori, sia fisici che psichici, i quali concorrono insieme a determinare una normale erezione. Le situazioni cliniche più frequenti, legate ad un deficit dell'erezione, sono dovute al fatto che spesso diverse cause si combinano tra di loro, rendendo questa disfunzione sessuale complessa e di difficile valutazione. Si parla, infatti, di fattori organici per indicare i problemi dovuti a lesioni vascolari o neurologiche od ormonali e di fattori psicogeni, invece, quando la causa non è legata direttamente ad una patologia d'organo. Tra i più comuni problemi psicologici annoveriamo l'ansia, le fluttuazioni del tono dell'umore e la depressione, conflitti psichici profondi del paziente o dinamiche di coppia conflittuali e disfunzionali. L'ansia da prestazione è, infatti quell'ansia anticipatoria del rapporto, che compromette la funzionalità del rapporto stesso. Un importante ruolo viene giocato anche dalla relazione di coppia e dall'ambiente circostante: si pensi ad una cattiva intesa con il partner, magari perché si tratta di una partner occasionale o si è alle prime esperienze giovanili, con magari alle spalle precedenti tentativi di rapporto falliti. La disfunzione erettile, dettata da un problema momentaneo, di origine psicologica, non è in genere permanente, infatti, paure o pensieri legati a stress e problemi personali contingenti, conflitti con la partner o con la famiglia possono essere presenti solo in una fase della propria vita e poi risolversi, senza dare origine ad un problema che perdura e che diventa permanente. E' anche vero che a volte un episodio "occasionale" può generare il timore che l'evento si ripeta e quindi minare la propria sicurezza e questo meccanismo spirale concorre a creare un circolo vizioso, ben noto agli specialisti (deficit erettivo occasionale - stress - insicurez-

za deficit erettivo).

I fattori fisici, organici sono a volte i più complessi e i meno facili da trattare; colpiscono generalmente una fascia di età più matura e spesso la situazione clinica è complicata perché presenti contemporaneamente patologie diverse. Le cause organiche sono essenzialmente:

- Squilibri ormonali e possono scatenare un'alterazione del testosterone nel sangue e quindi riduzione o mancanza di libido;
- Fattori neurologici dovuti a problemi cerebrali centrali o del midollo spinale che non trasmettono più gli ordini corretti ai centri nervosi dell'erezione, e qui si parla soprattutto di gravi malattie, ad esempio il diabete, il Parkinson o il morbo di Alzheimer o i traumi del midollo spinale;
- Fattori arteriosi e venosi (più frequenti dopo i 40 - 50 anni), dati ad esempio dall'indurimento delle pareti di arterie, che non fanno arrivare sufficiente sangue ai corpi cavernosi del pene, non permettendo così una regolare erezione oppure problemi alle vene, dovuti ad una loro incompetenza, ma questo capitolo è ancora parzialmente in discussione.

Ecco perché la visita specialistica con l'uso delle più moderne metodiche diagnostiche permette di gestire e curare con tutta tranquillità un problema che sta colpendo circa sei milioni di uomini solo in Italia.

Dr. Andrea Militello

Viterbo: Via Papa Giovanni XXI, 23

Web: www.urologia-andrologia.net

www.andrologiamilitello.it

www.facebook.com/andrologo.urologo

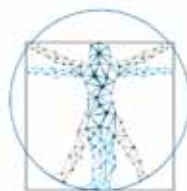
Prenotazioni SMS: 3471395361



PRENDITI CURA DI TE

PER TUTTO IL MESE DI MAGGIO
GRUPPO DA VINCI PROPONE
CHECK-UP DONNA:

VISITA SENOLOGICA
MAMMOGRAFIA
ECOGRAFIA



GRUPPO
DA VINCI
La salute al centro

VISITA SENOLOGICA
MAMMOGRAFIA
ECOGRAFIA
PAP-TEST

RADIOLOGIA
CIARPAGLINI
GRUPPO DA VINCI

Convenzionato S.S.N.
via G. Matteotti 38 | 01100 | Viterbo
0761.304979

Cittadella della Salute- via F.Petrarca snc
01033 | Civita Castellana (VT)
0761.549479

POLIAMBULATORIO
DA VINCI
La salute al centro

5° GIORNATA LIONS CONTRO IL DIABETE MELLITO A CIVITA CASTELLANA



A cura del Dott.re Alessandro Masella

Sabato 7 maggio 2016, in Piazza Matteotti, si è svolta la 5° Giornata Lions contro il Diabete Mellito, manifestazione culturale con un ricco programma di formazione e prevenzione, promossa e coordinata dal Club Lions di Civita castellana "Falerii Veteres", con il patrocinio del Comune di Civita Castellana, dell'Associazione "Giovani Diabetici del Lazio" e della "Croce Rossa Italiana".

Sotto la guida sapiente del socio Lions dott. Alessandro Masella, direttore della UOC di Pronto Soccorso del locale ospedale, la manifestazione ha suscitato un largo interesse nei cittadini civitonici che - di buon grado - si sono sottoposti al controllo glicemico gratis, mediante stick su sangue capillare e della pressione arte-

riosa. Medici specialisti presenti hanno risposto a tutte le richieste avanzate dagli intervenuti, fornendo consigli sulla prevenzione, sull'alimentazione e corretto stile di vita, invitando alcuni, per i valori alterati al riscontro, a sottoporsi a visita specialistica diabetologica presso gli ambulatori ospedalieri.

Il messaggio trasmesso, anche con la distribuzione ai cittadini di una brochure illustrativa, è stato quello di una profonda riflessione sul rischio diabete nei giovani e negli anziani, sui danni sistemici che questa malattia può dare, sull'importanza della prevenzione e della diagnosi tempestiva.

Si ringraziano quanti hanno partecipato alla buona riuscita della manifestazione, in particolare le Associazioni e il Bar "The Club" per la cortese collaborazione.

C'È UN DENTISTA NEL TUO QUARTIERE CHE...

MASSIMA QUALITÀ A PREZZI
SEMPRE PIÙ ACCESSIBILI!

IMPIANTO SINGOLO* A 499€

*RADICE ARTIFICIALE INSERITA STABILMENTE NELL'OSSO (COMPONENTISTICA E PARTE PROTESICA NON INCLUSA NELL'OFFERTA).



Prima Visita con
OPT/TAC* senza impegno⁽¹⁾



Finanziamenti
fino a 5 anni⁽²⁾



Prestazioni
Odontoiatriche
Certificate⁽³⁾

VITERBO, Via G. Marconi, 16
Tel. 0761 1718800

Direttore Sanitario: Dott. Davide Bestetti

* Volumetrico 3D. (1) Se necessari. (2) FINANZIAMENTO TASSO STANDARD 5 ANNI PER 1000 EURO. Esempio di prestito finalizzato di 1000 euro in 60 mesi. Importo totale del credito 1000 € (spese istruttoria assenti). TAN 7,95 % e TAEG 15,88 % Importo rata 20,50 €. FINANZIAMENTO TASSO AGEVOLATO 5 ANNI PER 1000 EURO. Importo totale del credito 1000 € (spese istruttoria assenti). TAN 6,61 % e TAEG 14,77 % Importo rata 20,00 €. Offerte subordinate all'accettazione della finanziaria di competenza. Offerte valide sino al 31/12/2016.

(3) www.dooc.it/certificazione

WWW.DOOC.IT

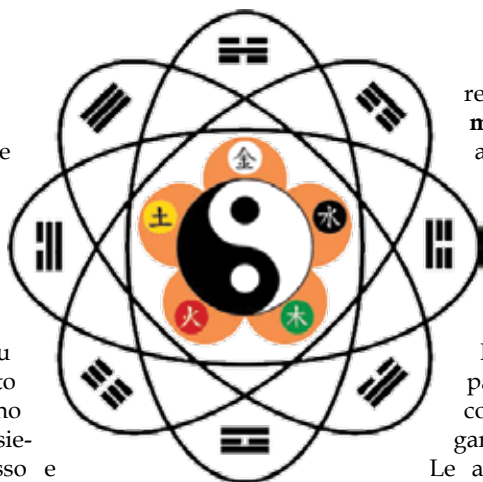


Introduzione alla Medicina Tradizionale Cinese

Dott.ssa Chen Tung

La Medicina Tradizionale Cinese (MTC) è una componente indispensabile della millenaria cultura cinese.

La medicina cinese ha origini molto antiche e si basa essenzialmente su questi concetti: **1)** il concetto di globalità: l'essere umano viene considerato un insieme organico interconnesso e indivisibile dalla natura che lo circonda, dalla quale viene influenzato in tutto e per tutto (clima, cibo, l'ambiente dove si vive, l'interazione con altri esseri viventi). **2)** il concetto di **YIN e YANG**: l'universo si basa sui due principi opposti, chiamati appunto Yin e Yang, dove l'uno non può esistere senza l'altro, come la notte non può esistere senza il giorno e viceversa. Nulla può essere solo completamente Yin o solo completamente Yang e ognuno dei due elementi contiene qualcosa del proprio opposto, così come ogni donna porta dentro di sé una parte maschile e ogni uomo una parte femminile. **3)** Il corpo umano viene visto come un insieme organico dove tutti i tessuti e gli organi dipendono l'uno dall'altro dal punto di vista funzionale. A loro volta sono suddivisi in Ying e Yang e ogni organo e tessuto a sua volta ha una parte Yin e una parte Yang: per esempio la parte alta del corpo appartiene allo Yang e la parte bassa al Yin, organi come cuore, polmoni, fegato, milza,



reni (i cinque organi chiamati "zang") appartengono al Yin, mentre gli organi come stomaco, intestino crasso, intestino tenue, vescica, cistifellea, triplice riscaldatore (i sei organi chiamati "fu") appartengono allo Yang. Il cuore ha a sua volta una parte Yin e una parte Yang così' come tutti gli altri organi.

Le attività normali della vita sono date da un equilibrio tra lo Yin e lo Yang.

La teoria dei Cinque Elementi: asserisce che tutte le cose della natura hanno proprietà simili o riconducibili al **Legno, Fuoco, Terra, Metallo, Acqua** (木, 火, 土, 金, 水) e dipendono l'una dall'altra per continuare ad esistere. Per esempio l'acqua idrata e scorre verso il basso, il fuoco bruciando sale in alto, il legno può essere flesso, esteso, cresce e si sviluppa in modo libero, il metallo può essere cambiato in un'altra forma, la terra fa nascere e crescere. In base a queste proprietà per analogia e induzione si possono categorizzare tutte le cose: ad esempio il sud è generalmente più caldo quindi è simile al fuoco; il nord è generalmente più freddo e nevoso quindi è simile all'acqua. La teoria dei cinque elementi spiega anche le caratteristiche fisiologiche e funzionali degli organi attribuendo ad ognuno un elemento: legno/fegato, fuoco/cuore, terra/milza, metallo/polmoni, acqua/reni.



Dimagrire in salute con la dieta chetogenica



La dieta chetogenica è una dieta iperproteica con un alto apporto di proteine; si basa principalmente sul meccanismo della chetosi o acetoneemia (alterato metabolismo del glucosio che porta a una prolungata ipoglicemia e ad un accumulo di corpi chetonici nel sangue). Riducendo drasticamente i carboidrati e aumentando le proteine e i lipidi si può ridurre l'accumulo di grasso per utilizzarlo a scopi energetici. Il nostro corpo necessita di un apporto minimo di glucosio stimato intorno a 180 gr al giorno

Si può diminuire di peso fino a quattro chili a settimana senza perdere la massa muscolare o quella magra, in quanto l'assunzione di proteine agevola la formazione muscolare e la tonicità. Un esempio di questo tipo di approccio terapeutico è utilizzato dalla società Micron Biosearch, che ha come scopo la diffusione dei nuovi concetti di benessere psico-fisico, la quale utilizza una dieta a basso contenuto di grassi associando un integratore (il Proteonorm) costituito da proteine del siero del latte. E' la fonte proteica ideale nelle diete che prevedano un' aumentata assunzione di proteine, con il vantaggio di apportare anche vitamina B3, minerali ed altri aminoacidi fondamentali per il metabolismo energetico.

Per questo genere di dieta è necessario rivolgersi direttamente a medici specializzati della propria zona.



Scusi: ma il Sintrom che fine ha fatto?

di Stefano Mecorio

Pian piano l'allarme sta rientrando, a quanto pare. Resta però il fatto che episodi di questo genere non possono capitare. Non è assolutamente ammissibile che succedano di nuovo.

Dunque. Partiamo dal principio. Esistono al mondo medicinali che rientrano nella categoria dei "salvavita". Non occorre dare molte spiegazioni a riguardo, il nome parla da solo. Se non si prendono, logico, la vita è in pericolo. Le persone che quindi sono costrette ad utilizzarli, di norma, tendono a fare un po' di scorta in casa. Della serie: una scatola in più, che non si sa mai. Tra questi farmaci ci sta anche il Sintrom. Utilizzato per scagulare il sangue e prevenire le trombosi. Insomma, non un giocattolo, e manco un Moment.

Alla fine di marzo, improvvisamente, il Sintrom ha cominciato a mancare dai banchi delle farmacie nazionali. Una carenza improvvisa che nessuno sapeva spiegarsi. I titolari delle farmacie stesse non erano a conoscenza del disagio. I pazienti neppure, erano stati avvisati. E solo parecchi giorni dopo l'Aifa (Associazione italiana del farmaco) è venuta a sapere le motivazioni del caos.

In sostanza la Novartis, ditta produttrice, ha venduto il brevetto a una nuova azienda del Lussemburgo. Tutto normale, cose che succedono. In questa fase di passaggio però la produzione non è stata garantita. La prassi di solito vede la vecchia proprietà affiancare la nuova: mentre io dismetto, tu cominci a produrre. In modo tale che le persone restano coperte. Ed invece stavolta le due azioni non si sono sovrapposte. Per la

disperazione di tantissima gente.

Tanto per rendere un po' la portata del problema, nella sola Lodi (così recita un quotidiano di zona) 1800 pazienti sono rimasti a bocca asciutta. Non sappiamo come vanno di preciso le cose nel viterbese, quali sono i dati effettivi, ma anche se si trattasse di una sola persona (impossibile) sarebbe comunque assurdo.

Ma torniamo alla cronistoria. L'Aifa, scoperto il fattaccio, per far fronte alla disastrosa situazione, da un lato ha autorizzato l'importazione di limitate quantità alle singole Aziende sanitarie che ne avevano fatto richiesta, dall'altro ha sollecitato l'interessamento della ditta titolare per reperire all'estero un più consistente quantitativo di confezioni. La carenza però si è fatta sentire lo stesso. Ed in molti, rischiando sulla propria pelle, si sono dovuti organizzare.

La soluzione è stata quella di passare ad un nuovo farmaco, il Coumadin (unica alternativa sul pianeta). Trattandosi però di un salto delicato, si è dovuti andare incontro a diverse controindicazioni. Questo tipo di anticoagulanti infatti prevede un dosaggio, che va calibrato. E per calibrarlo tocca di frequentare un laboratorio d'analisi anche tre volte la settimana. Per non parlare poi dei rischi che si corrono (di perdere la vita) compiendo il passo.

Come si diceva in apertura, da qualche giorno il Sintrom sta tornando sul mercato. Il peggio dovrebbe essere passato. Anche se attualmente gira a livello di Asl. In un meccanismo complesso che lo rivedrà su tutti i banchi con regolarità tra un bel po'. La sensazione invece di sentirsi un numero, una cavia, un impotente nelle mani delle multinazionali, durerà ancora a lungo.



VIA C. CATTANEO

"CONSEGNA A DOMICILIO"



 **0761.228000**

*Per noi è un piacere consegnarti la spesa a casa...
così, mentre Tu ti dedichi alla tua attività preferita,
noi ci dedichiamo a te !!!*

COSTI E CONDIZIONI DEL SERVIZIO

Per usufruire del servizio di consegna a domicilio, è necessario effettuare una spesa minima di € 25,00.

Ciascun servizio comprende il trasporto di 3 fardelli di acqua o bibite da 1,5 lt ciascuna, ogni fardello aggiunto comporta la maggiorazione di € 1,00 sulla tariffa base.

Le consegne vengono compiute sino ad un raggio di 5 km dal supermercato; oltre tale distanza ed entro il raggio di 8 km, la tariffa raddoppia.

Il servizio è attivo dal **LUNEDÌ** al **SABATO** dalle ore 10:30 alle 19:00 (le ordinazioni possono essere effettuate entro le ore 18:00).

**COSTO DEL SERVIZIO
€ 2,90**

METODI DI PAGAMENTO

contanti, bancomat, carte di credito e ricaricabili

ATTENZIONE: per motivi di sicurezza alimentare sono esclusi dal servizio i prodotti freschissimi, gelati e surgelati.

*Risparmia
tempo e denaro....*

- niente più fila alle casse ordinando al telefono, avrai almeno un'ora di tempo in più da dedicare alle tue passioni.
(calcolo effettuato considerando la distanza media di un supermercato ed i tempi di attesa in fila)

- non usare l'auto per raggiungere il supermercato ti fa risparmiare mediamente € 5,20 per ogni spesa
(calcolo effettuato considerando le tabelle ACI del 2015 automobile € 1,60 costo in benzina)

www.lavostraspesa.it

Entra in rete e descrivi IL TUO #TRENORUTTO



Il Comitato
ferrovia
Roma nord
lancia
su Instagram
uno stravagante
concorso

di **Stefano Mecorio**

“Mi sono sognato il treno”, dicono laggiù. Che sarebbe più o meno: “Ho pensato di fare una cosa impossibile”. Tipo, ad esempio: salirci, su un treno, trovarlo pulito e ordinato, beccare un posto comodo, godere di un viaggio piacevole, arrivare a destinazione con puntualità. Tutte cose normali (e non impossibili) in un mondo normale. Tutte cose impossibili (e non normali) in questo mondo qua.

Dimostrazione pratica. I pendolari della Ferrovia Roma nord, coloro i quali cioè quotidianamente salgono a Viterbo e sperano di giungere nella Capitale quantomeno in tempo per riuscire a fare il percorso inverso (se nel mezzo ci scappa anche di lavorare è andata di lusso), da anni hanno dovuto mettere in piedi un Comitato. Cioè, questi pagano per un servizio che non ricevono. Che è un po' come andare dal panettiere, ordinare due filoni, pagarne tre, e tornare a casa con la busta vuota.

Il Comitato si occupa di accorpare i disservizi, riportarli su internet, partecipare a riunioni fiume con vertici che normalmente non ti stanno a sentire, e altre cose così. Come se uno nella vita avesse tutto questo tempo da dedicare alle rotaie.

Il movimento funziona. Funziona forte. For-

se perché nella disperazione si fa gruppo. Ed ecco che sulla pagina on-line dedicata spuntano come funghi notizie, post tipo “a che punto stiamo”, aree “segnala la tua disgrazia”, cartelle di “presunte vittorie” e chi più ne ha più ne metta.

L'ultima trovata di queste, l'ultima in senso strettamente temporale, è un bel concorso. “Sull'onda della popolarità del nostro concorso – si legge – abbiamo deciso di aprire un nuovo sbocco social del comitato. Un profilo instagram apposito per voi e per far vedere a tutti su quali treni viaggiamo. Questo non è servizio pubblico, è quarto mondo”.

Le premesse, leggendo l'incipit, sono ottime. Il link invece è il seguente: https://www.instagram.com/pendolari_roma_nord/. E riporta ad Instagram. Laddove si sta riempiendo la cartella denominata #trenorutto #sensocivico.

Cioè, praticamente la gente carica la foto del suo #trenorutto. Così, per condividere il dramma. Per scherzarci sopra. Ma anche per fare informazione.

Non sappiamo se lo scempio più cliccato vincerà qualcosa. Se i signori delle rotaie, dinnanzi a un tanto schifo, magari si commuoveranno. Certo è che, considerando tutto quanto, l'iniziativa è lodevole. Da veri signori. Uno schiaffo morale non da poco a chi di dovere.



14°

SAGRA dell'OCA

e dei prodotti tipici dell'Umbria 2016



dal **24** GIUGNO al **3** LUGLIO

<p>24 GIUGNO LA TRESCA / GERARDO DJ</p>	<p>25 GIUGNO CIMARELLI VS TIZIANO</p>	<p>26 GIUGNO UNA TANTUM</p>	<p>27 GIUGNO SAMUELE BIRIBICCHI</p>	<p>28 GIUGNO ARGENTO VIVO</p>
<p>29 GIUGNO LA CORRIDA DELL'OCA</p>	<p>30 GIUGNO ANDREA BARBANERA</p>	<p>1 LUGLIO VALLI & PALMA</p>	<p>2 LUGLIO FEDERICO RIVA</p>	<p>3 LUGLIO ORIENT EXPRESS</p>

corbara

loc. Canino ORVIETO

INFO: 328 4742385 - 329 2242096

www.sagradelloca.com

“Così ho vinto la battaglia contro Enel”

Arnaldo Sassi ha raccontato a Mi manda RaiTre le sue peripezie



VITERBO - (fla.lud.) Sarà perché ci ha messo la faccia ed è andato in tv, ma alla fine Arnaldo Sassi la sua battaglia contro l'Enel l'ha vinta. E ha vinto - si fa per dire - non solo il rimborso di una bolletta pagata ingiustamente, ma anche e soprattutto la tariffa che aveva chiesto fosse applicata otto mesi fa. “Arnaldo Sassi da Vetralla”, penna storica, ex caposervizio de Il Messaggero ed ex direttore di ViterboPost, ha raccontato la sua “disgrazia” nella puntata di “Mi Manda



RaiTre”, la trasmissione condotta da Elsa Di Gati che dà voce alle vittime di disservizi o ingiustizie e andata in onda venerdì scorso.

La puntata si apre con l'ingresso in studio di Sassi che racconta ai telespettatori la vicenda. Tutto ha inizio a luglio 2015 quando, avendo in casa una pompa di calore come unico sistema di riscaldamento, decide di passare dal libero mercato a Enel Servizio Elettrico. “È una tariffa particolare - spiega - che con Enel mi era sembrata

conveniente, quindi ho inoltrato la richiesta per il cambio”. Passa un mese e, prima sorpresa, gli comunicano che deve rifare tutto perché si trattava di un'altra azienda e così rimanda tutta la documentazione.

A ottobre arrivano non una ma ben due lettere, praticamente identiche, in cui, finalmente, Enel fa presente che a breve si procederà con l'attivazione della tariffa D1 (quella riservata a chi ha la pompa di calore, a differenza delle D2 e D3 che invece sono le tariffe che nor-

Primo Centro
Acconciatori
Adriano Lai



Civita Castellana
Via IV Giornate di Napoli, 40
Tel 0761 515211



29 MAGGIO 2016
VITERBO

MOTOR SHOW

CIRCUITO INTERNAZIONALE DI VITERBO



WWW.SERVICEBOOK.CLUB
+39 3314963458
INFO@SERVICEBOOK.CLUB

EVENTO BENEFICO



malmente trovano in bolletta i residenti e non).

Tutto risolto, quindi? Neanche per niente. A novembre arriva la bolletta. È salata perché non è ancora stata applicata la tariffa D1 ma la solita D3. Sassi prova quindi a chiedere spiegazioni al punto Enel di Viterbo dove trova sì personale disponibile ma anche impotente di fronte alla sua situazione. Telefona allora al call center per un sollecito, ma quando a gennaio arriva la seconda bolletta, sempre con la vecchia ta-

riffa e di ben 780 euro, trascolata. Pur tentato di non pagarla, alla fine salda l'ingiusto debito ma prima invia un fax di diffida a Enel. Dopo qualche settimana prova quindi a richiamare il call center ma gli dicono di aspettare. Ancora.

Il 12 febbraio scorso, poi, la beffa finale: un'altra lettera da Enel, praticamente la fotocopia di quelle già ricevute mesi prima, a ottobre: "Le confermiamo che provvederemo nei prossimi giorni all'attivazione della tariffa 'D1 Pompe di calore', poiché ne sussistono le condizioni". Dalla prima lettera ricevuta a oggi, ricapitolando, sono passati otto mesi senza aver raggiunto alcun risultato. Ma Enel? Dopo il racconto di Sassi, la conduttrice accoglie quindi in studio Stefano Stanca, responsabile fatturazioni e misure Enel, ed Enrico Bottonone, dell'area commerciale. Parte il confronto tra il consumatore - Sassi - e i rappresentanti Enel. "Giustifico l'errore, perché tutti sbagliamo - dice il giornalista - ma che ci vogliono

otto mesi per correggere uno sbaglio è inconcepibile. A maggior ragione nell'era di internet. E sono venuto fin qui, a Mi manda RaiTre, non tanto per me, ma perché mi sono messo nei panni di tutte quelle persone che non arrivano a fine mese e che avrebbero avuto problemi seri a pagare ingiustamente una bolletta salatissima". Enel, per bocca dei rappresentanti, non può fare a meno che scusarsi e assicurare a Sassi il rimborso a partire dalla prima bolletta in cui ha pagato una cifra più alta del dovuto. Per quanto riguarda invece il disservizio, l'azienda, tra mille doverose scuse, si giustifica dando la colpa al sistema, ancora sperimentale e troppo poco diffuso tra i consumatori. Tutto è bene quel che finisce bene. Ma se Sassi non fosse andato in tv, a metterci la faccia, quando avrebbe ottenuto il rimborso e soprattutto la tariffa D1? "Ah, saperlo...", direbbero a Dagospia.

L'Antica Latteria

TRADIZIONE ARTIGIANALE DAL 1900

VITERBO, VIA DELLA VERITÀ 25
e PIAZZA DEI CADUTI 8
www.lanticalatteria.it
0761 344285

Macelleria aziendale
di Vincenzo Adolini
Carne Bovina Chianina e Suina

MADE IN ITALY

SOLO CARNI DEI NOSTRI ALLEVAMENTI. CARNE BOVINA, CHIANINA E SUINA A KM ZERO

NEPI (Viterbo) - Via Umiltà 75722 (ex Via Selciatella)
tel. 329.4519384 - mail: adolini.vincenzo@gmail.com

Sette giorni di (inutili) notizie

di Stefano Mecorio

Aridanghete

Gianluca Grignani soccorso per intossicazione etilica. Il suo staff lo giustifica così: "Da ubriaco canta comunque meglio di Ligabue sobrio"



Marò(nnamia)

Il marò Salvatore Girone si è iscritto all'Unitus. Dall'India avrebbe già sostenuto 4 esami della facoltà di Scienze della fuga col lenzuolo

Sotto conVespa

Bologna: stracciata la biografia di Salvini in una nota libreria. Sconsolato il libraio: "Distretto l'intero libro, sia pagina 1 che pagina 2"

Amletico dubbio

"Corona contro Cecchi Paone. Il giornalista si alza e se ne va", titola Repubblica. Non lasciando intendere però a chi dei due abbiano avuto il coraggio di concedere il tesserino da giornalista

Sua bassezza

Alfio Marchini si è detto contrario ad un sindaco che celebra matrimoni gay. Fortuna che lui, essendo un prete, il sindaco non lo farà mai



Demo-cartoni

Ci sarebbe stato un incontro segreto tra Snoopy e Giulio Andreotti. Trovate nell'archivio del politico alcune foto che testimoniano la riunione tra i due pupazzi

W l'Italia

Canone Rai, esenti militari e diplomatici stranieri. Possono pagare invece i cani e gli ebrei

Panato

Dalla tivù alla miseria. Capitan Findus ha perso la casa e non ha più una lira. E per fortuna che il pesce faceva diventare intelligenti

P.S. La cattiveria della settimana

Prima i cartelli in inglese maccheronico. Poi il sito internet con la foto di Orvieto. Il Comune di Viterbo non ne indovina una. E non solo, si incazza pure quando gli altri fanno notare i disastri. Trattandosi di due lavori "commissionati", basterebbe invece sottrarre dalla paghetta il cosiddetto "danno d'immagine" o le correzioni da (ri)fare. Ma nulla. E dalla ragione si passa al torto



**RESTAURO
RIPARAZIONI
RIGENERAZIONI**



**- INTERNI AUTO - NAUTICA - DIVANI E POLTRONE
- SELLE E SEDILI - LAVAGGIO TAPPEZZERIE - IGENIZZAZIONE TAPPEZZERIE**

Strada Poggino, 38 - Viterbo - Tel.: 346.5751327 m@il: ziofrenk75@alice.it



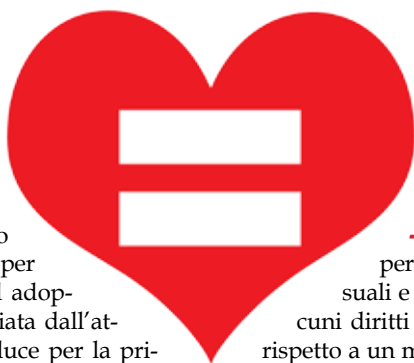
UNIONI CIVILI ECCO TUTTE LE NOVITÀ DELLA LEGGE

Introdotte norme che riguardano coppie
omosessuali e eterosessuali conviventi

Approvata definitivamente nell'Aula della Camera la legge sulle Unione Civili con 372 voti a favore, 51 contrari e 99 astenuti. Il testo della legge, che aveva subito tagli e modifiche al momento del suo passaggio in Senato per via della contestata stepchild adoption (che infatti è stata stralciata dall'attuale provvedimento), introduce per la prima volta in Italia diritti e doveri per le coppie omosessuali e, in misura minore, per le coppie eterosessuali conviventi.

Ecco le principali novità della nuova legge:

- Nascita dell'unione civile L'unione civile tra due persone dello stesso sesso si costituisce di fronte all'ufficiale di stato civile e alla presenza di due testimoni; l'atto viene registrato nell'archivio dello stato civile
- Obblighi Assistenza morale, materiale e coabitazione, mentre non è previsto l'obbligo di fedeltà tra i coniugi
- Cognome Le parti, per tutta la durata dell'unione, decidono un cognome in comune scelto tra i loro
- Residenza Scelta di un indirizzo di vita familiare e residenza in comune
- Regime patrimoniale Comunione dei beni, se non viene concordato diversamente



- Pensioni, eredità e tfr La pensione di reversibilità e il tfr maturato dal defunto spettano al partner superstite dell'unione; per la successione valgono le stesse norme dei matrimoni
- Convivenze civili Possibilità per le coppie conviventi (eterosessuali e omosessuali) di usufruire di alcuni diritti in una forma meno accentuata rispetto a un matrimonio o a un'unione civile; si istituisce inoltre il contratto di convivenza davanti a un notaio o un avvocato, in forma scritta
- Assistenza I conviventi hanno gli stessi diritti dei coniugi per l'assistenza del partner in carcere o in ospedale
- Abitazione In caso di morte di uno dei due conviventi, il superstite ha il diritto di subentro nel contratto di locazione; se il deceduto era il proprietario della casa, il partner ha il diritto di rimanervi a seconda della durata della convivenza
- Alimenti In caso di cessazione della convivenza, il giudice stabilisce il diritto di ricevere gli alimenti qualora versi in stato di bisogno e non sia in grado di provvedere al proprio mantenimento; gli alimenti sono assegnati in proporzione alla durata della convivenza
- Regime patrimoniale Possibilità, ma non obbligo, dei conviventi di sottoscrivere un contratto dei beni.

Buon compleanno

Whitney bag



di Mr. Alpha

Lo scorso anno di questi tempi a New York veniva inaugurata la nuova sede della Whitney Gallery nel Meatpacking District e proprio in quei giorni Max Mara lanciava la sua Whitney Bag con un grande evento all'interno nuovo museo newyorkese ideato da Renzo Piano, celebrando così l'arte del Made in Italy.

Oggi a distanza di 365 giorni, la Whitney Gallery è entrata di pieno diritto tra le mete immancabili per tutti i visitatori di New York e si è guadagnata un posto di prestigio nel nuovo skyline della Grande Mela. Alla stessa maniera anche la Whitney Bag di Max Mara ha conquistato i cuori di critica e pubblico diventando in poco tempo un classico della pelletteria italiana tanto da essere entrata a far parte della collezione permanente del Fashion Institute of Technology di New York.

Per celebrare il primo anno di vita l'azienda di Reggio Emilia ha lanciato una versione in edizione limitata dell'ultima nata tra le bag di lusso. La Whitney Anniversary Edition è una borsa limitata a soli 400 esemplari e declinata in due diverse varianti entrambe in color perla e distinte tra loro da motivi floreali impressi sulla superficie.

Le due borse sono ispirate allo stile di Gertrude Vanderbilt Whitney, fondatrice della casa d'arte di New York. Eccezionalmente anticonformista in un'epoca ancora legata a convenzioni ultraborghesi, Gertrude Vanderbilt Whitney visse la giovinezza delle ereditiere intelligenti e chic, tra viaggi a Parigi per le ultime novità couture e letture di autori non ortodossi come Oscar Wilde e Walt Whitman.

Nel 1907, in cerca di uno spazio dove poter esprimere la sua creatività, ne acquistò uno nel cuore del Village newyorkese, che poi venne ampliato nel 1912 e ribattezzato Whitney Studio. Nel 1918 inaugurò il Whitney Studio Club, una serie di townhouses collegate al suo studio originale e che divennero, nel 1931, la prima sede del Whitney Museum. Gertrude diventò la madrina di molti grandi pittori alle prime armi le cui opere furono proprio acquistate da lei, tanto da essere ricordata come colei che aiutò ogni artista contemporaneo americano.

Oggi, a distanza di quasi 100 anni dalla fondazione dello Studio Club, la Whitney può essere considerata come la casa dell'arte a stelle e strisce. Ed è bello sapere che al suo interno batte un cuore italiano.

La Pergola

Hotel Ristorante Enoteca

La Pergola è anche Albergo
e servizio Catering Reali di Corte
www.realidicorte.it



Situata in una splendida zona rurale tra Lazio e Umbria, *La Pergola* accoglie tutti coloro che vogliono riscoprire il piacere delle cose antiche. Come si facevano una volta.

Ricavata da un'antica stazione di posta è l'ideale per trascorrere piacevoli momenti di relax abbinati ad un'eccellente cucina tipica.

L'ampiezza e la raffinatezza tra il rustico e il classico delle sue sale lo configura come luogo adatto per qualsiasi tipo di evento; inoltre *La Pergola* dispone di un ottimo servizio di catering "*Reali di Corte*" che assicura una qualità di altissimo livello in qualunque posto e per ogni tipo di evento.

Il gusto e l'amore per la tradizione sono le caratteristiche primarie che contraddistinguono la fam. Massoli che, dal 1968, accoglie i propri clienti con cordiale ospitalità in un ambiente rustico e genuino.

HOSTERIA Dal Sor Bruno



Immerso nel centro medioevale di Viterbo, il Sor Bruno offre specialità di piatti tipici locali, pasta e dolci fatti in casa e una pregiatissima cantina di vini locali e nazionali.

L'Hosteria propone menù fissi a pranzo e cena:

Menù del Sor Bruno - Antipasto, primo, secondo, contorno, acqua e vino - € 15

Menù "Lo spuntino" - Una scelta di 4 taglieri + un calice di vino - € 5

Hosteria dal Sor Bruno
Via San Pellegrino, 28 - Viterbo
Tel. 0761 303423 - Cell. 331 8719037
osteriadalsorbruno@gmail.com

le vie del gusto



L'impera PIZZERIA RISTORANTE



Locale situato tra Viterbo e Roma, accogliente e delizioso, ottimi gli antipasti di pesce fresco e salmone agli agrumi. Squisita anche la pizza e l'atmosfera del locale stesso.

Ottimo rapporto qualità prezzo
Chiuso il martedì

S.s. CASSIA km. 62,400
Vetralla
0761 093349
340 8150060 - 340 8150060



RISTORANTE



La cucina diventa un luogo dove gli chef trasformano i singoli elementi in piatti che deliziano i palati, dai più semplici ai più pretenziosi un ambiente che riporta il pensiero in un passato più tranquillo e genuino, lontano dai ritmi frenetici di oggi.

La sala con i camini a vista e le antiche volte in pietra diventano il palcoscenico ideale dove assaporare gustosi piatti tipici e succulenti carni locali e internazionali.

Hotel Ristorante "La Pergola"
Loc. Frangellini - via Flaminia km 64
04046 Magliano Sabina (RI)
Tel: 0744.919841



PIZZERIA
RISTORANTE
La Castellana



La Castellana è conosciuta per le sue pizze a lunghe lievitazioni utilizzando un selezionatissimo mix di farine apposite, generalmente con alto contenuto proteico. Tutto ciò contribuisce a rendere la pizza più buona, più croccante, riuscendo a stabilirne la consistenza non troppo "moscia" ma neanche troppo "dura". Questo processo garantisce una pizza dal gusto eccezionale ma allo stesso tempo ad altissima digeribilità, perché il lievito non continua a riprodursi rendendoci gonfi e appesantiti.

Piazza San Severo snc
(ex mattatoio) - Vetralla (Vt)
info: 0761 485206 - 339 2207028



RISTORANTE PIZZERIA



Vengono utilizzati prodotti altamente selezionati, molti dei quali a Km 0 e biologici; il menu varia durante l'anno per assicurare ingredienti sempre freschi e genuini. L'Aldero fa parte del Consorzio Produttori Carne Bovina Pregiata delle Razze Italiane (C.C.B.I.) per garantire vera carne chianina. E' il luogo ideale per pranzi di lavoro, per cene a lume di candela, ma soprattutto, grazie al nostro professionale servizio di banqueting, è la location adatta per ogni tipo di evento quali matrimoni, ricevimenti.

Loc. Quartaccio,
Fabrica di Roma (VT).
Info: 0761 514757



Primi piatti, aperitivi, stuzzichini per tutti e spettacoli live musicali a sorpresa.

MENU' PRANZO € 5,90
(primo, acqua, caffè)
VENERDI' SERA KARAOKE
O MUSICA LIVE
CON HAPPY HOUR € 4,50
SHORTINO € 1,00
SABATO SERA APERICENA
CON BUFFET

Via della Palazzina 127, Viterbo.
Info: 331 2127199 - 334 9179427



RISTORANTE



Nel suggestivo cuore medievale di Viterbo, offre ai suoi visitatori un soggiorno incantevole. Nasce dalla fusione del tradizionale Ristorante La Pentolaccia ed il nuovo Scorfano, per unire la scelta della carne a quella del pesce. Specialità della casa è il pesce esclusivamente fresco che le sapienti mani dello chef trasforma in piatti dal sapore semplice ma raffinato. Centinaia di etichette tra le case vinicole scelte da Massimo.

Via San Pellegrino, 90 - Viterbo.
Info: 377.977.91.69
www.loscorfano.it



RISTORANTE PIZZERIA



Specialità locali, piatti raffinati e tradizionali con tutti i profumi e i gusti della nostra ricca terra: salumi e formaggi tipici, pasta fatta a mano, carne alla brace sia argentina che locale, cinghiale, trippa, zuppe, pizze cotte con il forno a legna, e per finire dolci fatti in casa.

Prestigiosa selezione di vini del luogo o nazionali. Il Ideale per un pasto romantico, un banchetto, o pranzo di lavoro.

Via Faul, 12 - Viterbo (VT)
Info: 0761 325199
www.ristoranteilmolino.it



Ristorante storico situato a Cura di Vetralla, in provincia di Viterbo nella Tuscia.

Il ristorante rinomato per la cucina locale, offre specialità di carne, pesce, funghi, bolliti e pasta fatta in casa, offre la possibilità di accogliere fino a 120 persone nelle diverse sale.

Via Blera 28,
Cura di Vetralla (VT).
Info: 0761 481185 - 349 5155719
Chiuso il Lunedì



Elegante ed accogliente, si distingue per l'atmosfera intima e familiare degli ambienti, sottolineata dalla cura per i dettagli e dalla qualità del servizio offerto.

Le specialità di carne, ma anche la pizza lavorata a mano e cotta su pietra, manifestano la continua ricerca e valorizzazione dei prodotti tipici ed il rispetto delle tradizioni gastronomiche.

Via Vittorio Veneto, 35 - Sutri.
Info: 0761 608879
Servizio dalle 20.30 alle 22.30.
Giorno di chiusura mercoledì



Il ristorante La Quintaluna offre piatti di pesce fresco cucinati con rispetto per la materia prima, sfatando il luogo comune che il buon pesce si mangi solo al mare. Per soddisfare ogni gusto e ogni palato, non mancano specialità di carne che valorizzano i prodotti locali. A disposizione una vasta selezione di vini e birre, frutto di un'attenta ricerca dei sapori e profumi che meglio accompagnano ogni portata.

Chiuso il lunedì a pranzo, giovedì intera giornata

Via Grotte d'Ambrogio 1
Acquapendente - tel. 0761 734340
lanuovaquintaluna@gmail.com

Il Molino

Ristorante

Pizzeria



Via Faul, 12 Viterbo 0761 325199